



ROMA CAPITALE

IX COMMISSIONE CAPITOLINA PERMANENTE - COMMERCIO
IL PRESIDENTE

ROMA CAPITALE

UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
IX CCP - COMMERCIO

03.10.2014

RQ/ 18602

Verbale della seduta del 29 luglio 2014

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di luglio, previa regolare convocazione per le ore 9.00, si è riunita presso la Sala Commissione – Via dei Cerchi, 6 – II piano - la IX Commissione Capitolina

Permanente così composta:

▪ CORSETTI	Orlando	Presidente
▪ BATTAGLIA	Immacolata	Vice Presidente
▪ BORDONI	Davide	Vice Presidente
▪ ALEMANNO	Giovanni	Consigliere
▪ BAGLIO	Valeria	" "
▪ DI BIASE	Michela	" "
▪ MARINO	Franco	" "
▪ ONORATO	Alessandro	" "
▪ PEDETTI	Pierpaolo	" "
▪ PICCOLO	Ilaria	" "
▪ QUARZO	Giovanni	" "
▪ STEFANO	Enrico	" "

Per l'esame del seguente O.d.G.:

Ore 09.00: Lettura ed eventuale approvazione del verbale della seduta del 21 luglio 2014
Varie ed eventuali

Alle ore 09.00 Sono presenti:

Presidente: Corsetti Orlando

Consiglieri: Marino Franco, Onorato Alessandro, Ilaria Piccolo

Art. 88 (in sostituzione)

Consiglieri: D'Ausilio Francesco, Palumbo Marco

Via dei Cerchi n. 6 – 00186
Tel. 06.6798968 Fax 06.6787887
orlando.corsetti@comune.roma.it

Il Presidente constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, apre la Commissione presso i locali di Via dei Cerchi.

Assiste in qualità di Segretaria Verbalizzante Antonella Di Palma.

Alle ore 09.30 entra il Consigliere Alemanno Giovanni.

Alle ore 10.00 esce il Consigliere Onorato Alessandro.

Alle ore 10.30 esce il Consigliere Alemanno Giovanni.

All'avvio dei lavori il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta del 21 luglio 2014, convocata per l'approvazione dei verbali del 16 aprile e dell'8 maggio 2014, durante la quale tra le "varie ed eventuali" è stato approvato un emendamento da presentare a cura della maggioranza sulla proposta di deliberazione G.C. n. 52/2014, "Modifica delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori in materia di cosap", inserita nell'ordine dei lavori dell'Assemblea Capitolina.

Non sorgendo osservazioni il verbale della seduta del 21 luglio 2014 viene approvato all'unanimità.

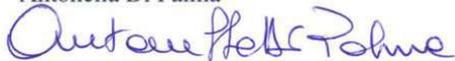
Tra le "varie ed eventuali" il Presidente pone in discussione gli emendamenti elaborati dalla Commissione alla luce delle controdeduzioni della Giunta Capitolina agli emendamenti alle proposte di deliberazioni n. 59/2014 e 61/2014 presentati dai Municipi, evidenziando che alla Commissione non è stato trasmesso il testo coordinato delle proposte di deliberazioni, così come modificato a seguito delle decisioni della Giunta Capitolina del 25 giugno 2014.

Il Presidente Corsetti informa inoltre i presenti in merito alla questione della premialità; a tale proposito il Consigliere Alemanno dichiara la propria preoccupazione relativamente alle soluzioni individuate dalla Giunta.

Alle ore 10,50 la Commissione, dopo ampia discussione, esprime all'unanimità parere favorevole al documento finale, allegato al presente verbale, che riassume gli emendamenti alle proposte n. 59 e 61.

Alle ore 10,55 non avendo altro da discutere, il Presidente dichiara conclusi i lavori della commissione.

La Segretaria Verbalizzante
Antonella Di Palma

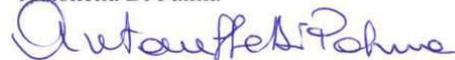


Il Presidente
Orlando Corsetti

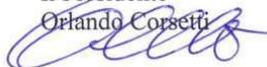


Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 29 SETTEMBRE 2014.

La Segretaria Verbalizzante
Antonella Di Palma



Il Presidente
Orlando Corsetti





ALLEGATO AL VERBALE DEL 29 LUGLIO 2014

Emendamenti alla proposta n. 59/2014 (Dec. G.C. del 30 aprile 2014 n. 35) "Approvazione Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari"

Art. 1

- Al comma 2, cassare l'alea: "- i mezzi collocati su contenitori dei rifiuti solidi urbani".
- Al comma 2, cassare dall'ultimo punto le parole: "- ed all'interno delle aree ferroviarie, a loro volta disciplinate da piani regolatori specifici approvati anche in deroga alle presenti norme".
- Dopo il comma 2, aggiungere il seguente ulteriore comma: "Le regole previste dal presente Piano si applicano a tutte le tipologie di mezzi pubblicitari non espressamente richiamati dal capoverso precedente, che siano visibili da strade e spazi pubblici ivi compresi gli impianti di cui all'art. 6 del Regolamento comunale recante le norme in materia di esposizione della pubblicità (Del. C.C. n. 37/2009 e s.m.i.), nonché gli impianti installati su suolo ferroviario, con esclusione del T.P.L. (Trasporto Pubblico Locale)".

Art. 10 - Aggiungere il seguente ultimo comma: "Le strade ricadenti in zone in cui è ammessa l'installazione di impianti pubblicitari non riportate nelle tavole saranno classificate dagli uffici ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. b) del Regolamento".

Art. 14 - Sostituire il comma 2 con il seguente testo: "Nella zona A è ammessa comunque l'istallazione di impianti di tipo didattico o di segnalazione di siti di interesse storico-artistico e dei segnali turistici e di territorio come disciplinati dal D.P.R. n. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni."

Art. 15 - Sostituire l'intero articolo, così come recepito dalla Giunta Capitolina nella seduta del 25 giugno 2014, con il seguente testo:

"Nella sottozona B1 l'istallazione di impianti pubblicitari e per pubbliche affissioni è consentita esclusivamente lungo le strade, le piazze ed i larghi classificati nei tipi stradali indicati all'art. 10 e nel rispetto dei rispettivi indici di affollamento riportati all'art. 12.

Nella sottozona B1 è consentita esclusivamente l'istallazione delle seguenti tipologie di impianti di cui al Titolo VI:

- 1.B - Cartello per pubbliche affissioni - formati 100x140, 140x200, 300x140 destinati esclusivamente a comunicazioni di tipo istituzionale;
- 1.C - Palina SPQR - formato 100x100;

Non è comunque consentita in tutto il centro storico l'istallazione di impianti su parete cieca o di impianti su tetti e terrazzi.

Non è ammessa di norma la collocazione di paline con orologio salvo i luoghi individuati come compatibili dai futuri Piani di Localizzazione previo parere vincolante dei Municipi.

Gli impianti di pubblica utilità rispettano il dimensionamento dei formati ammessi dal Regolamento."

Art. 16 - Sostituire l'intero articolo, così come recepito dalla Giunta Capitolina nella seduta del 25 giugno 2014, con il seguente testo:

"Nella sottozona B2 è consentita l'istallazione, lungo le strade, le piazze ed i larghi classificati nei tipi stradali indicati all'art. 10 e nel rispetto dei rispettivi indici di affollamento riportati all'art. 12, delle seguenti tipologie di impianti pubblicitari e per pubbliche affissioni di cui al Titolo VI:

- 1.A - Cartello SPQR - formati 200x200, 300x200;
- 1.B - Cartello per pubbliche affissioni - formati 100x140, 140x200, 300x140;

Via dei Cerchi n. 6 - 00186

Tel. 06.6798968 Fax 06.6787887

orlando.corsetti@comune.roma.it

- 1.C – Palina SPQR – formato 100x100;
- 1.E – Parapedonale SPQR – formato 100x70;
- 2.A – Parapedonale formato 100x70;
- 2.B – Palina con orologio – formato 100x70;
- 3.A – Cartello – formati 120x180, 140x200, 300x200;
- 3.B – Cassonetto, plancia, vetrina – formato 140x200;
- 3.C – Palina – formato 70x100, 100x100;
- 4.A – Tabelle – formato 120x180, 140x200, 300x200;
- 4.B – Impianto su parete cieca;
- gli impianti di pubblica utilità, di cui alla lettera l bis) del 1° comma dell'art. 4 del Regolamento.

Gli impianti di pubblica utilità rispettano il dimensionamento dei formati ammessi dal Regolamento."

Art. 19 - Aggiungere alla fine il seguente ulteriore comma: "L'Amministrazione procederà all'adozione di un bando di gara ad evidenza pubblica di massimo 10 lotti corrispondenti ad altrettanti circuiti, che ricomprendano impianti ricadenti proporzionalmente in tutti gli ambiti territoriali, al fine di garantire l'omogeneità commerciale ed economica dei lotti".

Art. 24 - Al comma 2, sostituire le parole "non oltre il 25%" con le parole "non oltre il 10%".

Art. 30 - Sostituire il punto 4 del comma 1 con il seguente testo: "definire la collocazione di tutti gli impianti pubblicitari e per pubbliche affissioni posti lungo le strade, le piazze ed i larghi, inclusi all'interno dell'area oggetto del piano, stabilendo per ciascuna ubicazione dell'impianto, la tipologia, il formato, la dimensione dello stesso e il valore commerciale, secondo le disposizioni definite al Titolo VI e nel rispetto degli indici massimi di affollamento relativi ai singoli tratti stradali stabiliti all'art. 12 e in coerenza con le quantità definite alle precedenti lettere b) e c), ai fini del rispetto delle disposizioni del codice della strada (D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm. e ii.) e del relativo regolamento attuativo (D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm. e ii.) nonché delle disposizioni regolamentari stabilite dall'Amministrazione Capitolina."

Cassare il TITOLO VII – Norme Transitorie

**Emendamenti alla proposta n. 61/2014
(Dec. G.C. del 30 aprile 2014 n. 36)**

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione consiliare n. 37 del 30 marzo 2009, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione consiliare n. 100 del 12 aprile 2006 riguardante il Regolamento comunale recante le norme in materia di esposizione della pubblicità e di pubbliche affissioni"

Art. 5 bis - Al comma 1, così come recepito dalla Giunta Capitolina nella seduta del 25 giugno 2014, sostituire le parole "e deve avere dimensione di 12 mq" con le seguenti parole: "nel rispetto dei formati di cui al Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari".

Art. 6

- Al comma 1, dopo la parola "extraurbano", cassare le parole: "e dei contenitori della raccolta differenziata".
- Al comma 1 bis, sostituire il primo periodo con il seguente testo: "L'esposizione pubblicitaria su impianti di cui alla lettera l bis) del 1° comma dell'art. 4 del Regolamento non può derogare ai limiti di cui al presente articolo né alle zonizzazioni dei piani di cui ai successivi artt. 19 e 20."
- Sostituire l'intero comma 1 ter con il seguente testo: "Le esposizioni pubblicitarie su impianti di cui alla lettera l bis) del 1° comma dell'art. 4 del Regolamento devono essere determinate mediante appositi progetti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina."
- Aggiungere il seguente comma 1 quater: "I progetti di impianti relativi a sistemi di comunicazione ed informazione turistico-culturale per la migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale di Roma Capitale, recanti uno spazio riservato alle imprese per l'indicazione della sponsorizzazione a titolo di partecipazione alla valorizzazione del patrimonio culturale, ovvero i progetti di impiantistica pubblicitaria connotati da caratteristiche innovative, in grado di produrre benefici sia per il territorio

che per la collettività, potranno derogare ai limiti di cui al presente articolo e alle zonizzazioni dei piani di cui ai successivi artt. 19 e 20. Tali progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Capitolina."

- Al secondo comma, sostituire le parole ", sui contenitori dei rifiuti solidi urbani, sulle cabine di trasformazione elettrica, e all'interno delle stazioni della metropolitana" con le seguenti parole:
"e sulle cabine di trasformazione elettrica. Le convenzioni di cui al presente comma dovranno essere stipulate nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti dalla normativa tecnica di attuazione del Piano Regolatore degli Impianti e dei mezzi pubblicitari."
- Al comma 5, sostituire la parola "Amministrazione" con le parole "Assemblea Capitolina".

Art. 7

- Sostituire l'intero comma 1 bis con il seguente testo: "Il territorio capitolino viene suddiviso in massimo dieci lotti che ricomprendono impianti ricadenti proporzionalmente in tutti i municipi, a garanzia di un'omogeneità commerciale ed economica complessiva."
- Alla fine del comma 2 aggiungere il seguente testo: ", il cui bando dovrà stabilire in due il numero massimo di lotti aggiudicabili ad uno stesso soggetto giuridico che risulti vincitore e da assegnare secondo l'ordine di scelta indicato dall'operatore in sede di partecipazione di gara."
- Sostituire l'intero comma 2 bis con il seguente testo: "Non si procede all'aggiudicazione definitiva e al rilascio dell'autorizzazione nel caso in cui, dalle verifiche effettuate d'ufficio, il richiedente risulti debitore nei confronti dell'Amministrazione per gli importi dovuti e relativi all'impiantistica pubblicitaria, salvo dimostrazione da parte dell'operatore di essere beneficiario di concessione di rateizzazione o riduzione del debito, e nel caso in cui risulti aver installato impianti pubblicitari non autorizzati nell'ultimo quinquennio. La data di riferimento per il calcolo del quinquennio di cui al precedente periodo è quella della pubblicazione del bando di gara."

Art. 19

- Sostituire l'intero comma 1 con il seguente testo: "Il Piano Regolatore degli impianti e dei mezzi pubblicitari è redatto secondo i criteri di cui all'art. 20 ed è approvato dall'Assemblea Capitolina, previo parere dei Municipi. Il Piano applica i criteri di cui al successivo art. 20 per ciascuna area omogenea del territorio capitolino, di cui al medesimo art. 20, comma 1, lett. A). Ai fini di cui all'art. 7, comma 2, si individuano massimo dieci circuiti, corrispondenti ad altrettanti lotti di gara, che interessino in modo equilibrato le diverse "aree omogenee" e tipologie stradali di cui all'art. 20, comma 1, lett. A) e B) e che ricomprendano impianti ricadenti proporzionalmente in tutti i municipi, a garanzia di un'omogeneità commerciale ed economica complessiva. Il Piano può essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina anche per singoli circuiti."
- Sostituire l'intero comma 3 con il seguente testo: "Gli impianti pubblicitari su area demaniale ferroviaria, visibili dalla pubblica via, dovranno essere conformi ai criteri del Piano Regolatore e dovranno essere determinati mediante appositi progetti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Capitolina."

Art. 21

- Alla fine del comma 2 inserire le seguenti parole: ", sentita la competente Commissione Capitolina Permanente."
- Dopo il comma 2, aggiungere il seguente comma 3: "Fino alle procedure di gara di cui al comma 2 il canone di locazione è equiparato al canone sulla pubblicità."

Art. 34 - Al comma 6 bis, dopo le parole "nei limiti dimensionali stabiliti per gli impianti fissi", cassare le parole ", massimo 4x3".

Il Presidente della IX CCP - Commercio
On. Orlando Corsetti